



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FONDAZIONE TORINO MUSEI, MAO E FONDAZIONE PER LA CULTURA: UN NUOVO BUSINESS SOLO PER ALCUNI?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 10 MARZO 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- nel mese di luglio 2013, il Sindaco di Torino ha nominato un nuovo Presidente per la Fondazione Torino Musei, la dott.sa Patrizia Asproni;
- tra le ragioni di tale nomina vi è la razionalizzazione dei costi, in particolare con la costituzione della nuova fondazione per i musei (cosiddetta "superfondazione") con la Regione Piemonte ed altri soggetti coinvolti;
- il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la mozione (mecc. 2013 02870/002) "Accompagnamento alla deliberazione mecc. 2013 02414/045 - Costituzione Fondazione Torino Musei" con la quale si chiedeva, tra l'altro, di "predisporre uno studio di fattibilità";
- ad oggi, questo studio di fattibilità economico-finanziaria dell'operazione non è ancora stato presentato e risulta essere in fase di elaborazione;

RILEVATO

che, nel frattempo, la Fondazione per la Cultura ha contrattualizzato un responsabile marketing, il signor Antonio Scuderi, per Euro 60.000,00 annui circa, così come confermato in seguito alla discussione della nostra interpellanza (mecc. 2012 06385/002);

AVENDO APPRESO

- dal sito web della Città di Lugano nella sezione comunicati stampa, dal comunicato avente per oggetto "Il Museo d'Arte Orientale di Torino (MAO) e il Museo delle Culture di Lugano (MCL) siglano un Accordo di Programma"; che dal giorno 1 febbraio 2014 è stato firmato un accordo per il quale il MAO (Museo Arti Orientali), e dunque la Fondazione Torino Musei, pagherà al MCL (Museo delle Culture di Lugano) Euro 66.000,00 annui (360.000 CHF in 4 anni), arrivando, in prospettiva, a portare un beneficio economico complessivo per il MCL di Euro 98.000,00 annui;

- che tale accordo dovrebbe essere finalizzato ad ottenere, per il MAO, la certificazione di qualità ISO 9001:2008, utilizzando il "Sistema delle attività" in uso presso il MCL;
- che la Fondazione Torino Musei avrebbe una consistenza di organico impiegatizio di circa 120 persone;
- che il foro competente è stato stabilito in Lugano (Svizzera);
- che il MCL non parrebbe essere un museo particolarmente visitato poiché secondo alcune fonti stampa incasserebbe circa CHF 33.000,00 annui (pari a Euro 27.000,00) che vorrebbe dire una media di circa 10 visitatori al giorno;
- da giornali svizzeri, che il giorno 16 gennaio 2014 il MCL ha approvato un "Piano della comunicazione" assegnando ad una società la "Capitale cultura international" una consulenza di CHF 50.000,00 annui (in Euro 41.000,00);
- che di tale società "Capitale cultura international" è fondatore ed amministratore, nonché proprietario per circa il 50% del valore delle quote il signor Antonio Scuderi;
- che il signor Antonio Scuderi sarebbe titolare unico anche della società "Capitale Cultura S.a.s." con sede in Verona;

CONSTATATO CHE

- il Segretario Generale della Fondazione per la Cultura dott.sa Angela La Rotella ha contrattualizzato il signor Antonio Scuderi al fine di accrescere il numero delle sponsorizzazioni per gli eventi organizzati dalla Fondazione per la Cultura;
- è ormai completata l'organizzazione del Torino Jazz Festival;

EVIDENZIATO

inoltre, che la Città di Torino ha ottenuto, per molte Direzioni Centrali, la certificazione di qualità utilizzando per tale scopo dipendenti e funzioni interne dell'Ente;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) se corrisponda al vero quanto riportato dal sito della Città di Lugano e dai quotidiani del Canton Ticino in merito all'importo che la Fondazione Torino Musei si è impegnata a versare al Museo di Lugano;
- 2) quali siano le motivazioni per cui non si sia provveduto ad utilizzare, come peraltro avvenuto anche in passato, personale interno o comunque le competenze già acquisite dall'ente per procedere con la certificazione;

- 3) come mai la Città di Torino e/o la Fondazione Torino Musei non abbia provveduto ad informare i cittadini dell'impegno economico da parte della Fondazione Torino Musei ed anzi, al contrario, nei suoi comunicati abbia sempre fatto sottintendere che non ci fossero esborsi, bensì solo sinergie di competenze ed intenti;
- 4) se considerino opportuno sottoscrivere un accordo con un Ente che contrattualizza il medesimo professionista già contrattualizzato dalla Fondazione per la Cultura della Città di Torino;
- 5) se fossero a conoscenza dell'incarico ricevuto dal signor Scuderi da parte del MCL;
- 6) a quanto ammontino le nuove sponsorizzazioni ottenute dal Segretario Generale della Fondazione per la Cultura, grazie al supporto del nuovo consulente di marketing, in particolare in occasione del Torino Jazz Festival;
- 7) se tali nuove sponsorizzazioni riescono a coprire almeno il costo del nuovo consulente marketing;
- 8) se tale consulenza sia da considerarsi in linea con le norme di trasparenza degli enti pubblici secondo le ultime normative sulla tracciabilità dei pagamenti internazionali, oppure debbano essere notificate o segnalate alle Autorità competenti della Guardia di Finanza.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola